

Trieste 9 Marzo

Caro Sgarbi -

È molto tempo che ho
siderato di scriverti ~~lettera~~
per raccomandarti qualche
cosa a te e che non
trovo l'impulso occasio-
nale per farlo. E an-
che oggi non avrei nulla
di speciale da dirti, se
non che nuovo ricordo.
Mi non farai vivo da
tanto tempo: e poi, bi-
sognerei che questa mi-
natura mi si sia a
contare insieme quel
nuovo svolgimento finale
del primo atto di Fa-
luna, sul quale erano.

no mussa accorreati: Poveri
ad ogni modo se ha
qualche idea che si sta
a cuore, perché non ci an-
 venga di lavare con ob-
biettivi diversi: e se spuo
che intanto a Pasqua,
un po' prima e un po' dopo,
potrà fare avere giusto
il debito ripascimento.

Qui il Teatro Comunale
è ormai completamente in
mano degli ebrei - Frissi,
Montana, Revon, D'Ossini
ecc. - e la sua sorte
artistica volge a una
tal bassatura di specula-
zione che, quando ci
travanno noi e ce ne
lagnavamo, si doveva

credersi invece in un tem-
po a paragone di que-
sta specie di stagione. Tutto
il repertorio semi-concogni-
fice alla francese è stato
servito a nuovo con la
più impudica abiezione
da parte del pubblico, che
plauso si ascolta 14 ser-
d'Erardine di Massenet
e altre 14 d'Alban!

Albino anche noi
i melologi di quel giovane
maestro Veneziano, che va
facendo ipotesi esatte per
trovare la fortuna di Pe-
rosi. Vede non difficile
comporre qualche cosa di
più moderno e affettuoso
ad un genere più nuovo
di vita e più nuovo: la

29.7.1960 Dono Elena Cambresini

accoglienza del pubblico. L'in-
stallazione furono del resto fan-
dacione, ma in molte
città e i Stalin questa bella
roba è stata applaudita
e discussa come una gran-
de innovazione d'arte!

Attendiamo ora la giu-
ranza di Tranchetti e an-
guriamo sia un successo,
perché un fiasco sarebbe
costruito in questi momenti
di pericolamento per la so-
tà della Scala. Quello che ha
visto del libretto mi ram-
pero! Ma questa tanta
pressione che ci vuole tempo
di sforzo a far giur'an-
giuro.

Tanti saluti a tutti i
tuoi di casa e tutti
stretti si sono a Tam-
burini e Carbonari e agli
affari amici di Venezia. Ti abbraccio
affettuosamente. E bene